

47° Capitolo Generale

Rinnovare la nostra Missione: Gratitudine, Profezia, Speranza

Roma, 16 ottobre 2018

Proposte al 47° Capitolo Generale

Oggi è stato l'undicesimo giorno di lavoro del Capitolo Generale ed è stato un giorno di transizione verso una nuova fase di lavoro. Nella mattinata sono state trattate dieci proposte giunte al Capitolo da differenti persone e luoghi della Congregazione, tra cui due che sono state presentate dall'economista generale.

Le proposte sono state presentate in aula e, poi, si è lavorato suddivisi per gruppi linguistici.

Oggi è stato anche il giorno in cui i capitolari sono giunti a metà del loro lavoro. I Capitolari esprimono gioia e speranza quando si vedono i diversi video ricevuti dai gruppi laicali.

Al centro della giornata c'è stato il silenzio e l'apertura allo Spirito. I capitolari hanno fatto silenzio per lasciare che l'amore di Dio parlasse in loro.

Ma il silenzio non solo ha facilitato il lavoro, ma lo ha anche arricchito. La ricerca si è estesa ben al di là della propria interiorità ed è giunta alle convinzioni proprie ognuno e fino al senso della vita consacrata e della Chiesa. Il carisma è la ricchezza della Congregazione, una ricchezza teologica che ci permette di riconoscere che Dio è amore; una ricchezza psicologica che ci lascia vedere il valore delle persone; una ricchezza sociologica che ci fa impegnare nel servizio soprattutto dei più poveri.

Il valore della testimonianza della nostra vita comunitaria è ciò che cerchiamo. La nostra vita sarà attraente se abbiamo comunità vive, se permettiamo loro di incontrarsi con persone gioiose, una famiglia unita. Tutti devono sapere che abbiamo una missione. Addirittura, questa nuova visione, oggi, può cambiare altre antiche visioni che difendevano un certo stile di missione passionista, dal momento che qualsiasi servizio può essere passionista; ciò che conta è che sia una testimonianza di vita comunitaria, dove l'obiettivo è la comunità, espressione della Memoria Passionis.

La condivisione dei propri sogni, del desiderio della preghiera, del senso della missione, della sfida della fraternità in comunità, dell'ideale della formazione, fu il momento più emozionante di questi giorni di Capitolo. L'amore di Dio risuonò nell'aula e la vocazione condivisa nella stessa chiamata fu il tesoro che oggi i Capitolari conservano nel loro cuore.